



TORNEO DELLE PARROCCHIE “SAN GIOVANNI PAOLO II” CALCIO A 5

11^ EDIZIONE - 2021

Regolamento Ufficiale

Il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile del Vicariato di Roma, in collaborazione con l'Unione Sportiva ACLI di Roma, ente di promozione sportiva d'ispirazione cristiana e in sinergia più ampia con le ACLI provinciali di Roma, mette in pratica un'idea semplice ma gradita a molti: un torneo di calcio a 5 che coinvolga le parrocchie della diocesi di Roma e che quest'anno giunge alla sua undicesima edizione.

Lo sport può essere uno strumento valido per agire sulla “fede inconsapevole” di molti. E' occasione per vivere insieme, confrontandosi con degli avversari. E' espressione di libertà, che si esprime compiutamente attraverso delle regole. E' lottare per un obiettivo comune, nel rispetto dei valori di lealtà e rispetto reciproco.

Il Torneo delle Parrocchie esprime la visione evangelica dello sport, per contribuire alla promozione di valori che sono patrimonio laico di tutta la comunità, attraverso alcuni simboli piccoli ma significativi, che vanno ad aggiungersi alle normali regole di gioco:

- ogni parrocchia sulla propria maglia di gioco avrà una frase del vangelo come riconducibilità a un carisma laico di interpretazione della Scrittura o di un santo afferente una specifica comunità;

- ogni parrocchia partecipante disputerà le proprie gare con una frase delle Scritture sulla maglia, a rappresentare lo spirito della squadra;
- prima dell'inizio della gara sarà recitata una preghiera comune, generalmente il "Padre Nostro" attorno al cerchio di centrocampo, come segno di unità e fratellanza tra le squadre.

ARTICOLO 1 – Campo di gioco ed equipaggiamento

La Commissione Tecnica invita le squadre partecipanti a disputare le proprie gare casalinghe su un campo all'interno della propria comunità o riconducibile a essa (ad esempio, presso Case e Istituti religiosi nel territorio parrocchiale).

L'equipaggiamento di gioco comprende maglia, calzoncini, calzettoni e scarpe idonee all'attività (non da calcio a 11). E' consigliabile l'uso dei parastinchi.

Le squadre devono indossare le maglie ufficiali del torneo. L'arbitro prima dell'inizio di ciascuna gara verifica l'idoneità della tenuta di gioco di ciascun giocatore, così come la praticabilità del terreno di gioco, in base alle normali regole e consuetudini del gioco del calcio a 5. Nel caso in cui le tenute di gioco delle due squadre fossero confondibili, sarà onere della squadra di casa provvedere a indossare una tenuta alternativa (o i fratini).

Le gare dovranno essere disputate obbligatoriamente con pallone a rimbalzo controllato (n. 4). La squadra di casa dovrà dotarsi di due palloni a disposizione e quella ospite di uno. In caso di assenza di un pallone idoneo, accertata l'inadempienza delle squadre, l'arbitro potrà permettere lo svolgimento della gara con un pallone da calcio n. 5.

Le squadre sono composte da cinque giocatori incluso il portiere. È consentito un numero massimo di sette giocatori di riserva; Il numero di sostituzioni ammesse durante la gara è illimitato (sostituzione a gioco fermo con il consenso dell'arbitro).

ARTICOLO 2 – Tesseramento

Possono partecipare alla manifestazione le società in regola con l'affiliazione all'US ACLI di Roma. L'età minima dei giocatori/giocatrici per partecipare è di 16 anni (previa liberatoria da parte dei genitori che sarà trattenuta dalla Parrocchie, nel caso di bisogno dovrà essere inviata immediatamente alla Commissione Tecnica).

Tutti i giocatori/giocatrici iscritti/e dovranno essere tesserati presso l'US ACLI Roma e saranno impiegabili in gare del torneo dal giorno successivo rispetto a quello del tesseramento.

E' possibile tesserare nuovi giocatori fino al giorno precedente l'inizio della seconda fase a eliminazione diretta.

La tessera US ACLI Roma dei singoli atleti o dirigenti dovrà contenere idonea fotografia del tesserato e dovrà essere plastificata, pena la nullità della stessa.

ARTICOLO 3 – (Dichiarazione di Tutela Sanitaria)

Al momento dell'iscrizione, il Rappresentante legale di ogni parrocchia firma un documento in cui attesta:

- a) di aver ottemperato a quanto previsto dalla normativa vigente sulla tutela sanitaria nelle attività sportive, nei riguardi degli appartenenti alla propria società;
- b) di conservare presso di sé i certificati medici di tutti gli atleti tesserati.
- c) di sollevare da ogni responsabilità in merito alla certificazione medica di idoneità al gioco il Comitato Provinciale US ACLI di Roma.
- d) di aver preso visione del Regolamento Tecnico e della polizza assicurativa.

L'US ACLI declina in ogni caso responsabilità per eventuali danni o infortuni causati prima, durante o dopo la gara ad atleti o terzi, per quanto non previsto nella copertura assicurativa della tessera US ACLI.

ARTICOLO 4 – Adempimenti preliminari alla gara

Il dirigente accompagnatore, 15 minuti prima dell'inizio della gara, dovrà presentare all'arbitro la lista gara, redatta in duplice copia, sull'apposito modulo fornito da US ACLI Roma (e reperibile sul sito www.usaccliroma.it alla sezione calcio amatoriale / modulistica calcio a 5), unitamente alle tessere degli atleti e dirigenti partecipanti alla gara e al loro documento di riconoscimento.

L'arbitro procede quindi al riconoscimento dei tesserati inseriti in lista che, regolarmente riconosciuti, potranno avere accesso al recinto di gioco.

In caso di mancata presentazione del tesserino assicurativo US ACLI i giocatori e gli accompagnatori potranno essere ammessi nel recinto di gioco dietro presentazione di un documento di riconoscimento e indicazione del numero del tesserino stesso che l'arbitro avrà cura di annotare insieme all'identità del tesserato coinvolto. Nel caso in cui il giocatore non risulterà tesserato, la squadra di appartenenza sarà sanzionata con la sconfitta a tavolino e una penalizzazione nella classifica fair play pari a 3 punti.

Saranno disputati due tempi di gioco da 25 minuti ciascuno. In caso di assenza di una o di entrambe le squadre, l'arbitro osserverà un tempo di attesa di 20 minuti, oltre l'orario di inizio della gara.

ARTICOLO 5 – Sanzioni disciplinari

I tesserati cui il Giudice Sportivo infligga, durante la prima fase del torneo, più ammonizioni ancorché conseguenti a infrazioni di diversa natura, incorrono nella squalifica per una gara alla terza ammonizione e verranno squalificati automaticamente per la gara successiva alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale, salvo più gravi sanzioni. Nei casi di recidiva, ulteriore squalifica per una gara al raggiungimento della quinta ammonizione, della settima e così via. Al calciatore espulso dal campo, nel corso di una gara, è automaticamente applicata la sanzione minima della squalifica per una gara da parte del Giudice Sportivo, salvo che questi ritenga di dover infliggere una sanzione più grave.

ARTICOLO 6 – Integrazioni e variazioni al Regolamento del Gioco Calcio a 5

Verrà osservato il Regolamento del Gioco Calcio a 5 FIGC, con l'unica eccezione del retropassaggio al portiere con i piedi, consentito in modo illimitato.

Il calciatore espulso dal campo non potrà più prendere parte alla gara, né essere sostituito, e la sua squadra continuerà la gara in inferiorità numerica.

La scivolata è sempre punibile.

La bestemmia è punita con l'espulsione diretta e 3 (tre) giornate di squalifica.

ARTICOLO 7 – Formula del Torneo

Il Torneo delle Parrocchie si svolgerà in due fasi. Nella **prima fase** le squadre partecipanti si affronteranno in un Girone Unico con gare di a/r a classifica.

Sono assegnati 3 punti per la vittoria, 1 per il pareggio e 0 per la sconfitta.

Per stabilire il piazzamento in classifica al termine della prima fase si conteranno nell'ordine: in caso di parità di punti in classifica, ai fini del piazzamento verranno considerati nell'ordine:

- punti totali,
- punti negli scontri diretti,
- differenza reti negli scontri diretti,
- differenza reti totali,
- maggior numero di reti segnate,
- miglior piazzamento nella classifica disciplina,
- sorteggio.

Accederanno alla **FINALE che si disputerà in gara unica**, le prime due squadre classificate nel girone.

La finale sarà disputata in campo neutro, indicato dal comitato organizzatore.

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari la vittoria sarà assegnata attraverso i tiri di rigore (per un numero di tre per ciascuna squadra).

ARTICOLO 8 – Richiesta di variazione del calendario delle gare

Eventuali modifiche di orario o data delle gare, per giustificati e comprovati motivi, dovranno essere comunicate – di comune accordo tra le società - **con almeno 3 (tre) giorni di anticipo rispetto alla data prevista nel calendario,** tramite email a torneoparrocchie@usacliroma.it e ai Responsabili del torneo (***Massimiliano Campagna 347.2760760 – Valerio Di Curzio 393.9796362***). La stessa richiesta di variazione deve riportare inoltre, la data concordata da entrambe le società per il recupero, che dovrà avvenire obbligatoriamente entro **7 (sette) giorni** dalla data calendariale.

In caso di mancato accordo tra le società, la Commissione Tecnica US ACLI predisporrà, d'ufficio, la data di recupero, dandone comunicazione attraverso il Comunicato Ufficiale.

ARTICOLO 9 – Ritardo, Mancata presentazione e Ritiro

9.1

Le società sono tenute ad attendere l'arbitro designato per 20 minuti oltre l'orario previsto per l'inizio della gara.

9.2

La società che si presenta al campo di gioco con un ritardo da 20 a 30 minuti rispetto all'orario previsto per l'inizio della gara subirà un'ammenda di euro 10,00. La presentazione dell'elenco e dei documenti all'arbitro dopo l'orario previsto per l'inizio della gara comporta l'automatica applicazione della stessa ammenda per il ritardo.

9.3

La Società che rinuncia alla disputa di una gara o fa rinunciare la propria squadra a proseguire nella disputa della stessa, laddove sia già in svolgimento, subisce la perdita della gara con il punteggio di 0-6 o con il punteggio al momento più favorevole alla squadra avversaria, la penalizzazione di un punto in classifica e la penalizzazione di 10 punti nella classifica fair play e l'ammenda di euro 20.

In caso di mancata disputa della gara con avviso comunicato alla Commissione Tecnica entro le ore 13:00 del giorno stesso, la parrocchia in difetto subisce le medesime sanzioni, eccetto l'ammenda.

9.4

Qualora una parrocchia si ritiri dalla manifestazione o ne venga per qualsiasi ragione esclusa nel corso della manifestazione, per le successive gare verrà assegnato il 6-0 a tavolino a favore della Parrocchia che avrebbe dovuto incontrarla.

9.5

Nell'ottica del puro divertimento e non del raggiungimento del risultato agonistico, l'arbitro al raggiungimento eventuale di 10 reti di scarto tra le squadre (es.: 10-0, 11-1, 12-2 ecc.) dichiarerà conclusa la gara.

ARTICOLO 10 – Classifica Fair Play

Il torneo prevede una classifica fair play che ha pari valore rispetto alla normale classifica e può incidere sulla stessa.

A ogni sanzione disciplinare comminata dal Giudice Sportivo corrisponde un punteggio negativo in questa speciale classifica:

CALCIATORI: ammonizione 1 penalità; ammonizione con diffida 2 penalità; squalifica per recidiva in ammonizione 3 penalità; squalifica per espulsione 5 penalità ogni gara.

DIRIGENTI/TECNICI/COLLABORATORI: ammonizione 2 penalità; ammonizione con diffida 4 penalità; inibizione o squalifica fino a 15 giorni 10 penalità; inibizione o squalifica da 16 a 30 giorni 20 penalità; inibizione o squalifica oltre il 30 giorno 20 penalità + 1 penalità per ogni giorno oltre il 30° giorno.

SOCIETA': ammenda fino a 10 euro 5 penalità; ammenda oltre 20 euro 10 penalità; 1^ rinuncia 25 penalità; 2^ rinuncia 50 penalità; esclusione dal Campionato 100 penalità.

ASSENZA PALLONE DI GARA A RIMBALZO CONTROLLATO: 2 penalità

ESPULSIONE PER BESTEMMIA: 5 penalità

MANCANZA MAGLIA DI GIOCO UFFICIALE SENZA FRASE DEL VANGELO: 2 penalità

DISPUTA DELLA GARA DA PARTE DI UN GIOCATORE NON TESSERATO: 10 penalità

OTTIMO FAIR-PLAY TRA LE SQUADRE: + 2 punti

Sono inoltre previsti eventuali speciali riconoscimenti per i tesserati o le squadre che si rendano protagonisti di comportamenti di particolare merito in riferimento alla lealtà sportiva e al rispetto dell'avversario e del DdG.

ARTICOLO 11 – Modifiche e integrazioni al Regolamento

Il Settore Calcio US ACLI Roma si riserva il diritto di modificare, a suo insindacabile giudizio, il presente Regolamento qualora motivi e/o condizioni particolari lo richiederanno, dandone comunicazione alle Parrocchie partecipanti attraverso il primo Comunicato Ufficiale utile.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento vige la Normativa Generale del Settore Nazionale Calcio US ACLI e in subordine le carte federali F.I.G.C..

Cav. O.M.R.I. Massimiliano Campagna
Responsabile Settore Calcio USAcli Roma